

COMUNE DI PASPARDO

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il REVISORE UNICO

CLAUDIO PELLEGRINI

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore dei conti

Premesso che il Revisore Unico Claudio Pellegrini ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Paspardo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Paspardo, 27 maggio 2015

Il Revisore Unico

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2014
- Bilancio di previsione 2015
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015-2017

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Claudio Pellegrì, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Paspardo n. 18 del 05.07.2013 revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 27.05.2015 lo schema del bilancio di previsione, approvato con Decreto Sindacale n.18 in data 27.05.2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2014 della Unione dei Comuni, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lvo 267/2000, art. 35, c. 4, D.Lvo 165/01 ed art. 19, c. 8, L. 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare (art. 58, comma 1 della legge 133/2008;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto riassuntivo dei trasferimenti erariali "Nuova normativa Decreto Monti";
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - vista la delibera di giunta dove il responsabile del servizio finanziario attesta la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Il bilancio di previsione è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 24.07.2014. Ai sensi dell'art.193 del T.U.E.L. è stata eseguita la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 26.11.2014.

Per quanto attiene la gestione dell'anno 2014 relativamente al contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06, si osserva che le spese dell'anno 2014 superano il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

È stato utilizzato parte dell'avanzo di amministrazione per un importo complessivo di Euro

112.649,79 così suddiviso:

parte corrente Euro 11.183,00

parte investimenti Euro 101.459,79.

Il Revisore Unico rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	394.188,33	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	623.151,76
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	20.516,41	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.676.750,30
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	180.395,23		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.842.150,30		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	974.600,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	202.733,79
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	304.274,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	304.274,00
<i>Totale</i>	4.716.124,27	<i>Totale</i>	4.806.909,85
Avanzo di amministrazione	23.023,34	Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato	67.762,24		
<i>Totale complessivo entrate</i>	4.806.909,85	<i>Totale complessivo spese</i>	4.806.909,85

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	consuntivo 2013	consuntivo 2014	preventivo 2015
Entrate titolo I	433.151,32	372.847,48	394.188,33
Entrate titolo II	58.810,25	85.387,75	20.516,41
Entrate titolo III	204.648,63	172.454,64	180.395,23
A - Totale titoli (I+II+III)	696.610,20	630.689,87	595.099,97
B - Spese titolo I	630.409,46	579.752,21	623.151,76
C - Rimborso prestiti parte del titolo III*	61.528,86	62.120,66	62.733,79
D - Differenza di parte corrente (A-B-C)	4.671,88	-11.183,00	-90.785,58
E - Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente (eventuale)	0,00	11.183,00	23.023,34
F- Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00		67.762,24
contributo per permessi di costruire	0,00		
plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali			
altre entrate (specificare)			
Fondo Pluriennale Vincolato			67.762,24
G - Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00		
proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
altre entrate (specificare)			
H - Entrate diverse utilizzate per rimborso quota capitale	0,00		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	4.671,88	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti (BIM)	20.000	20.000
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.302.013	1.302.013
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	50.000	50.000
Per altri contributi straordinari (Cmvc, Aato,)	23.081	23.081
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per imposta di scopo		
Per mutui	834.600	834.600

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	29.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
altre (avanzo amministrazione 2014)	23.023,34	
altre (fondo pluriennale vincolato)	67.762,24	
Totale	119.785,58	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	Parziale	Totale
- avanzo amministrazione 2014	0,00	
- alienazione di beni	121.823,25	
- altre risorse (oneri)	23.044,80	
Totale mezzi propri		144.868,05
Mezzi di terzi		
- mutui	834.600,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	500.000,00	
- contributi regionali	1.302.013,44	
- contributi da altri enti (Provincia, CMVC - BIM)	90.781,88	
- trasferimenti da altri enti	406,00	
- altri mezzi di terzi	804.080,93	
Totale mezzi di terzi		3.531.882,25
TOTALE RISORSE		3.676.750,30
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.676.750,30

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2014

È stato iscritto in bilancio parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014 emergente dal rendiconto approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.3 del 28.04.2015 e a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, approvato con Decreto Sindacale n.7 del 28.04.2015.

L'avanzo iscritto, per l'importo complessivo di € 23.023,34, è destinato secondo quanto indicato nelle risultanze delle operazioni sopra descritte, come segue:

Trasferimento all'Unione di Comuni Lombarda Ceto Cimbergo Paspardo di un importo per saldo di forniture di beni e/o servizi gestiti dall'Unione (€ 21.023,34)

Saldo spese legali per causa contro la ditta Ilesa Costruzioni srl con sede in Pordenone (PN) per canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (€ 2.000,00).

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo I	362.815,04	362.815,04
Entrate titolo II	19.516,41	19.516,41
Entrate titolo III	180.690,00	180.690,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	563.021,45	563.021,45
(B) Spese titolo I	496.102,73	495.562,79
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	66.918,72	67.458,66
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo IV	463.355,17	28.355,17
Entrate titolo V **	200.000,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	663.355,17	28.355,17
(N) Spese titolo II	663.355,17	28.355,17
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

E' stato visionato il bilancio pluriennale e, come per gli anni decorsi, tutte le analisi e le considerazioni vengono affrontate in sede di approvazione dello stesso da parte dell'Unione di Comuni Lombarda Ceto Cimbergo Paspardo.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

Il Revisore Unico ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente. Lo schema di programma, approvato con Decreto Sindacale n.2/2015 è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 28.01.2015

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiori a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - avvisi bonari (art. 12 DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, dpr 554/1999);
 - esecuzione indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale di importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha provveduto ad uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art. 153 del D.Lgs. n. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 33 del 13/07/2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di d'ottimizzazione delle riserve per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2015/2017, prevede esclusivamente sostituzioni nel limite delle cessazioni avvenute nel corso di ciascun anno e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

L'Ente non è sottoposto al patto di stabilità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai dati dei rendiconti 2013 e 2014.

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2013	2014	2015
I.M.U.	204.261	138.196	158.000
I.C.I.	0	0	0
I.C.I. recupero evasione	0	0	29.000
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	432	0	0
Addizionale I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	204.693	138.196	187.000
Tassa di concessione su atti e provvedimenti comunali ed aree pubbliche	3.517	2.688	3.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
T.a.r.e.s.	70.800	0	0
Tari		64.225	64.000
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0	0	
Recupero evasione tassa rifiuti	0	0	0
Tasi	0	46.997	5.000
Categoria 2: Tasse	74.317	113.911	72.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	6	0
Fondo di solidarietà	154.136	119.978	89.488
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0
Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge	0	223	200
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	154.136	120.207	89.688
Totale entrate tributarie	433.146	372.314	348.688

IUC – IMU

I commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), hanno istituito con decorrenza 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, la IUC (Imposta Unica Comunale) composta da IMU, TARI e TASI.

IMU

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2015 che verranno confermate come per il decorso esercizio 2014, dal Consiglio Comunale nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di Previsione (abitazione principale 0,4%, altri immobili e aree fabbricabili 0,76%, immobili categoria D1 1,06%).

E' stato previsto un gettito di € 158.000,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni, per gli anni 2010-2014 è previsto in € 29.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

Il consiglio dell'Ente non ha disposto l'applicazione dell'addizionale IRPEF per l'anno 2015.

Compartecipazione al gettito IVA

Il gettito non è previsto, sulla base del d. lgs. 23/2011, in quanto la somma è stata inglobata nel Fondo Sperimentale di riequilibrio (art. 13 comma 18 del DL 201 del 06/12/2011).

Imposta di scopo

Il Consiglio dell'Ente non ha previsto l'imposta di scopo per l'anno 2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 50.000,00 per il nuovo tributo sui servizi indivisibili.

TARI

Il gettito previsto in € 64.079,53 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente. La percentuale di copertura del costo è pari al 100%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	64.079,53	
- da addizionale	0,00	
- da raccolta differenziata	0,00	
- altri ricavi	0,00	
Totale ricavi		64.079,53
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati, trasporto e smaltimento	43.061,00	
- raccolta differenziata	0,00	
- altri costi	21.018,53	
Totale costi		64.079,53
Percentuale di copertura		100,00%

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'ente non ha provveduto all'istituzione del consiglio tributario.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2014 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
4.492,85	16.502,85	5.755,20	23.044,80

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2013 euro 0,00 % di cui 0,00 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2014 euro 0,00 % di cui 0,00 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2015 euro 0,00 % di cui 0,00 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2016 euro 0,00 % di cui 0,00 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2017 euro 0,00% di cui 0,00 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Prev.2015	Prev.2016	Prev.2017
I.C.I.	0,00	0,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00
TARSU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARES	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della normativa vigente.

- D.lgs. 23/2011; D.l. 2012/2011.

Appena saranno comunicati o disponibili i dati sul sito del Ministero dovrà essere fatta una ricognizione ed eventuali rettifiche di quanto stanziato a bilancio.

Il trasferimento per fondo ordinario investimenti è stato previsto per euro 0,00 (Titolo 4° Entrate)

Il trasferimento per copertura finanziaria oneri mutui è stato previsto in euro 0,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 0,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili diversi.

Non ci sono servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono stati previsti proventi da sanzioni amministrative.

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazione di beni.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 32 del 02/10/1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in € 2.500,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 100,00 (ris. 3215/1) per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) Valle Camonica Servizi
- 2) Consorzio Servizi Valle Camonica

in relazione ai seguenti elementi:

- in base agli accertamenti degli anni pregressi.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e il rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
Personale	164.246,00	146.784,43	165.913,35	13%
Acquisto beni di cons. e materie pr.	122.653,00	129.422,18	103.691,72	-20%
Prestazioni di servizi	181.689,00	190.725,16	173.249,63	-9%
Utilizzo di beni di terzi				
Trasferimenti	136.274,00	89.293,43	149.975,30	68%
Interessi passivi e oneri finanziari	11.291,00	10.618,99	10.631,76	0%
Imposte e tasse	12.622,00	12.012,02	12.090,00	
Oneri straordinari gestione corr.	1.184,00	896,00	4.500,00	402%
Ammortamenti di esercizio				
Fondo svalutazione crediti				
Fondo di riserva			3.100,00	
Totale spese correnti	629.959	579.752	623.152	7,49%

Spese di personale

Spese di personale

La spesa del personale (categoria 01) prevista per l'esercizio 2015 è pari a € 133.193,35

Tale spesa tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006.

Il Fondo relativo alla contrattazione decentrata relativo agli anni 2013, 2014 e 2015 non è ancora stato formalizzato.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Anno	Importo
2011	128.148,67
2012	128.269,62
2013	137.349,30
2014	150.964,09
2015	195.970,90
2016	139.551,54
2017	139.551,54

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
<i>Intervento 01</i>	146.784,43	133.193,35
<i>Intervento 03</i>	0,00	0,00
<i>Irap</i>	9.675,96	8.301,93
<i>Altre da specificare (spese Unione)</i>	9.500,00	72.750,00
<i>Totale spese di personale</i>	165.960,39	214.245,28
<i>Spese escluse</i>	14.996,30	18.274,38
<i>Spese soggette al limite (comma 557 o 562)</i>	150.964,09	195.970,90
<i>Spese correnti</i>	579.752,21	623.151,76
<i>Incidenza sulle spese correnti</i>	26,04%	31,44%

Si rileva che le spese includono gli impegni riaccertati per produttività anni 2012, 2013 e 2014, inseriti nella competenza 2015.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2011 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Non è previsto il limite massimo, in bilancio, per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Non soggetto a patto di stabilità.

Trasferimenti

Non soggetto a patto di stabilità.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 4.500,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di funzioni:

- funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo
- Spese per consulenze legali e varie;
- Sgravi e restituzione di tributi;

- funzioni di polizia locale (polizia municipale).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,48% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di rapporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali. Non ci sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali. Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione. Non risultano organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato che presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 3.676,750,30 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per un importo di € 834.600,00.

Investimento senza esborsi finanziari

Sono previsti l'investimento per la realizzazione della centralina idroelettrica sul torrente Re per un importo complessivo di € 950.000,00 finanziata con Contributo Regionale pari a € 570.000,00 e cofinanziamento del Realizzatore per la parte residua di € 380.000,00;

Sono previsti altresì la realizzazione di impianti fotovoltaici sulla copertura del capannone industriale e del centro polivalente siti in p.le Marcolini con onere complessivo a carico dei realizzatori che introiteranno i contributi dal GSE.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (tit. I II e III) 2014	<i>Euro</i>	630.690
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	50.455,19
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	12.412
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,97%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	38.043

Non sono presenti in bilancio interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	12.412,13	14.201,28	13.377,54
Entrate correnti	696.610,20	630.689,87	595.099,97
% su entrate correnti	1,78%	2,25%	2,25%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 12.412,13 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Il presente quadro è stato modificato a seguito di adeguamento del Conto Economico - Patrimoniale relativo all'anno 2009 e recepito in Consiglio Comunale nell'anno 2011 con delibera n. 19 del 20/10/2011.

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	850.993	789.516	727.987	665.866	603.132	630.814
nuovi prestiti	-				94.600	
prestiti rimborsati	61.477	61.529	62.121	62.734	66.919	67.459
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	789.516	727.987	665.866	603.132	630.813	563.355

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	12.853	12.138	12.412	14.201	13.378
quota capitale	61.529	62.121	62.734	66.919	67.459
totale fine anno	74.382	74.259	75.146	81.120	80.836

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) - 2013	<i>Euro</i>	696.610
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	140.000
<i>Percentuale</i>		20,10%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Si precisa che l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

Si precisa che l'Ente non ha in corso al 1 gennaio 2015 contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

E' stato visionato il bilancio pluriennale e, come per gli anni decorsi, tutte le analisi e le considerazioni vengono affrontate in sede di approvazione dello stesso da parte dell'Unione di Comuni Lombarda Ceto Cimbergo Paspardo.

Pertanto si rinvia in quella sede qualsiasi valutazione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire, il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

d) Riguardo agli organismi partecipati

Conforme alle dimensioni ed all'intensità delle partecipazioni dell'Ente. L'Ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

Il revisore, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico
Claudio Pellegrini

